



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 8 marzo 1991, n.81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e in particolare l'articolo 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli abilitanti all'esercizio delle professioni conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, con il quale al Dott. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;

VISTO il Memorandum per i Maestri di Sci (MoU, Memorandum of Understanding) con il quale la Commissione europea ha inteso realizzare un progetto pilota per il rilascio di tessere professionali destinate ai maestri di sci nell'Unione europea per il periodo dal 15 settembre 2012 al 30 giugno 2013;

VISTA la Dichiarazione degli Stati membri firmatari, del 7 giugno 2013, che proroga la durata di applicazione del Memorandum d'intesa al 30 giugno 2014;

VISTA la Dichiarazione degli Stati membri firmatari, del settembre 2014 che proroga la durata di applicazione del Memorandum d'intesa al 30 giugno 2015;

VISTA la Dichiarazione degli Stati membri firmatari, dell'ottobre 2015 che proroga la durata di applicazione del Memorandum d'intesa al 30 giugno 2016;

VISTI gli artt. 2. co 2, e 11 del citato Memorandum d'intesa, rispettivamente, in tema di riconoscimento della Tessera professionale pilota ed in tema di durata del Memorandum;

VISTA la Dichiarazione sottoscritta dall'Italia nel mese di novembre 2014, con la quale gli Stati firmatari del Memorandum stabiliscono che i maestri di sci professionisti provenienti dalla Slovenia, in possesso del titolo di livello superiore "U 3" conseguito anteriormente al 1° luglio 2013, debbano beneficiare, durante il periodo di applicazione del Memorandum, del riconoscimento automatico previsto dell'art. 2, comma 3 del Memorandum;

h.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport

VISTA l'istanza pervenuta il 12 luglio 2016 con la quale il Sig. Stefano Tasca ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di maestro di sci conseguito in Slovenia, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine;

VISTA la copia della tessera professionale, corredata di bollino "MOU", pervenuta da parte dell'istante in data 12 luglio 2016 ;

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di maestro di sci, conseguito in Slovenia dal Sig. Stefano Tasca, cittadino italiano, nato a Bassano del Grappa (VI), il 9 giugno 1963, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Articolo 2

Il Sig. Stefano Tasca è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine, previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sportgoverno.it dell'Ufficio per lo Sport del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 21 LUG. 2016



Cons. Antonio Naddeo